

ISTITUTO OMNICOMPENSIVO LUZZI
Scuola Secondaria di I grado "L.G. Coppa"
Liceo Artistico "E. Iuso" - Liceo Classico

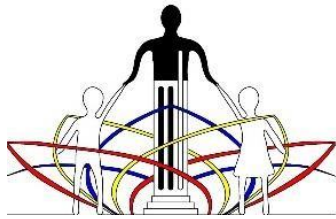
REGOLAMENTO D'ISTITUTO

A.S. 2023-2024

**ISTITUTO OMNICOMPENSIVO
DI LUZZI**

**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
LICEO ARTISTICO "E. IUSO"
LICEO CLASSICO**





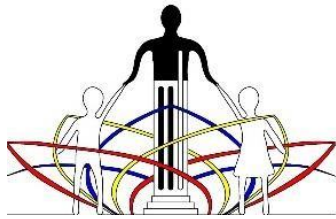
ISTITUTO OMNICOMPRESIVO LUZZI
Scuola Secondaria di I grado "L.G. Coppa"
Liceo Artistico "E. Iuso" - Liceo Classico

Sommario

Sommario

ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA	3
ORARIO DI FUNZIONAMENTO	3
CALCOLO DELLE ASSENZE	6
GIUSTIFICAZIONE DELLE ASSENZE	6
AMMISSIONE IN CLASSE	7
RITARDI ED USCITE ANTICIPATE.....	7
USCITA DALLE CLASSI	8
ESONERI	8
ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA	9
UTILIZZO DI CELLULARI E OGGETTI ESTRANEI AL CONTESTO SCOLASTICO	9
DIVIETO DI FUMO.....	9
RISPETTO DELLE PERSONE E DEI LOCALI SCOLASTICI	10
TUTELA DELLE STRUTTURE E DELLE ATTREZZATURE SCOLASTICHE	10
BIBLIOTECA.....	11
LABORATORI.....	11
PALESTRA	11
INTERRUZIONE DEL SERVIZIO SCOLASTICO PER INIZIATIVA ARBITRARIA DEGLI STUDENTI.....	11
DIRITTO DI ASSEMBLEA.....	12
LIBERTÁ DI ESPRESSIONE, AFFISSIONE	13
ATTIVITÀ STUDENTESCHE	13
GESTIONE SPAZI AI FINI CULTURALI.....	13
RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIE	14
PREVENZIONE E SICUREZZA	14
ACCESSI	14
CIRCOLAZIONE DI MEZZI ALL'INTERNO DELL'AREA SCOLASTICA	15





ISTITUTO OMNICOMPRESIVO LUZZI
Scuola Secondaria di I grado "L.G. Coppa"
Liceo Artistico "E. Iuso" - Liceo Classico

RISCHIO ED EMERGENZA	16
CONCESSIONE LOCALI	17
MODIFICHE DEL REGOLAMENTO DI ISTITUTO.....	19

PREMESSA

La scuola è luogo di formazione e di educazione che, attraverso lo studio e l'acquisizione delle competenze e delle conoscenze, deve portare gli alunni allo sviluppo della coscienza critica e dell'autonomia di pensiero. La scuola è anche una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni.

In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità e delle attitudini e il recupero delle situazioni di svantaggio, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione e dalla Convenzione Internazionale sui Diritti e con i Principi Generali dell'Ordinamento Italiano.

Perciò, la comunità scolastica, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale di cui è parte, fonda il suo progetto e la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni insegnante- studente e contribuisce allo sviluppo della personalità dei giovani, attraverso l'educazione alla consapevolezza e alla valorizzazione delle proprie identità e del senso di responsabilità.

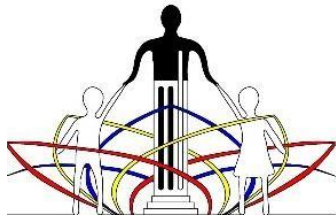
La vita della comunità scolastica, inoltre, si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale che sia la loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale (art. 3 della Costituzione italiana).

ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA

ORARIO DI FUNZIONAMENTO

L'orario delle lezioni è affisso all'albo, pubblicato sul sito web della Scuola e dettato agli alunni





ISTITUTO OMNICOMPRESIVO LUZZI
Scuola Secondaria di I grado "L.G. Coppa"
Liceo Artistico "E. Iuso" - Liceo Classico

in classe. Le eventuali variazioni dell'orario di entrata o di uscita saranno comunicate in precedenza agli alunni, annotate sul registro di classe e pubblicate con le stesse modalità.

In caso di uscite anticipate per causa di forza maggiore, dovute ad eventi imprevedibili, l'uscita degli alunni sarà comunicata alla famiglia. Per l'accesso alla valutazione finale di ogni studente è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato.

Per l'ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del ciclo di studi, bisogna tener conto del DPR. n. 122/2009 e del D.lgs. n. 62/2017 che prevede, per la validazione dell'anno scolastico, un monte orario minimo di presenze pari ai tre quarti dell'orario annuale personalizzato, come dalla precedente tabella.

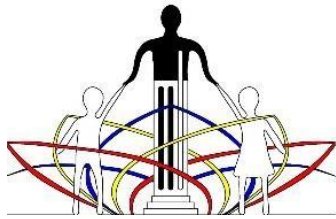
Il monte ore annuale scolastico è calcolato moltiplicando il numero di ore di lezione settimanale previsto dal piano di studi della singola classe per il numero di settimane di scuola che convenzionalmente è pari a 33.

Per l'anno scolastico 2023-2024 il limite minimo di ore di frequenza per la validità dell'anno scolastico, nel quadro dell'orario annuale personalizzato, ai fini della validità dell'anno scolastico, è fissato così come di seguito viene sintetizzato:

QUOTA MINIMA DI PRESENZA ALLE LEZIONI PER LA VALIDITA' DELL'A.S. 2023-2024

CORSO	CLASSE	N° ORE SETT. CURRICULARI	N.SETTIMANE ORDINI SCOLASTICI	ORE ANNUALI PREVISTE DAL PIANO DI STUDI	MONTE ORE ANNUO MINIMO DI PRESENZA (3/4)	MASSIMO ORE DI ASSENZE
Secondaria di Primo Grado	I, II, III	30	33	990	743	247
Liceo	I, II	27	33	891	669	223





ISTITUTO OMNICOMPRESIVO LUZZI
Scuola Secondaria di I grado "L.G. Coppa"
Liceo Artistico "E. Iuso" - Liceo Classico

Classico						
Liceo Classico	III, IV, V	31	33	1023	767	256
Liceo Artistico	I, II	34	33	1122	841	281
Liceo Artistico	III, IV, V	35	33	1155	866	289

Le assenze, fatta eccezione per quelle giustificate con certificato medico, contribuiranno alla valutazione della condotta secondo la tabella A allegata.

Al principio della frequenza obbligatoria di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato di lezione sono possibili deroghe funzionali ad assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio dei consigli di classe con specifica delibera motivata, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

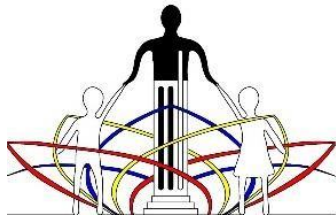
Sulla base di quanto disposto nell'art. 14, comma 7 del D.P.R. n. 122/2009 già citato, il Collegio dei docenti nella seduta del 08/09/2023 ha stabilito che rientrino fra le casistiche apprezzabili ai fini delle **deroghe**, le assenze dovute a:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- terapie e/o cure programmate;
- donazioni di sangue;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987)
- rientro nel paese di origine per motivi familiari o burocratici.

Vanno conteggiate come presenze:

- la partecipazione ad attività culturali e formative approvate dagli organi collegiali della scuola (campionati studenteschi, progetti didattici inseriti nel PTOF e/o approvati dal Consiglio di Classe, attività di orientamento, ecc.)
- attività didattica extrascolastica (uscite didattiche, viaggi e visite di istruzione, scambi culturali, ecc.),
- la partecipazione ad esami di certificazione esterna linguistica e informatica se approvati dalla scuola. In tutti questi casi sul registro di classe e su quello personale del docente verrà annotata la motivazione della mancata presenza in aula.





ISTITUTO OMNICOMPRESIVO LUZZI
Scuola Secondaria di I grado "L.G. Coppa"
Liceo Artistico "E. Iuso" - Liceo Classico

Nei casi di alunni diversamente abili avviati a percorsi individuali di recupero si fa riferimento a quanto stabilito per ciascuno dal rispettivo Piano educativo personalizzato o dagli eventuali piani formativi individualmente stabiliti.

Per gli alunni che, in ospedale o luoghi di cura, seguono momenti formativi sulla base di appositi programmi di apprendimento personalizzati predisposti dalla scuola di appartenenza, tali periodi rientrano a pieno titolo nel tempo scuola (art. 11 DPR 22.06.2009).

CALCOLO DELLE ASSENZE

Sono computate come ore di assenza secondo il numero delle ore giornaliere effettive:

- entrate in ritardo dopo 10' dall'inizio della prima ora di lezione,
- uscite in anticipo,
- assenze per malattia,
- assenze per motivi familiari,
- astensione dalle lezioni (manifestazioni degli studenti),
- assenza durante assemblee d'Istituto,
- mancata frequenza delle attività organizzate dalla scuola in caso di non partecipazione a viaggi di istruzione o a visite guidate,
- mancata partecipazione alle attività organizzate in orario curricolare.

Tutte le assenze, incluse le entrate e le uscite fuori orario, vengono annotate dal Docente sul Registro di Classe e sul Registro personale e sono sommate a fine anno. Il numero totale di assenze effettuate dallo studente nell'a.s. 2023-2024 sarà quindi confrontato con l'orario complessivo annuale delle lezioni. L'esito complessivo del raffronto deve collocarsi nel limite del 25%.

Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, tenuto conto delle deroghe riconosciute, comporta la non validità dell'anno scolastico e la conseguente esclusione dallo scrutinio finale, che determina la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale.

Tutte le motivazioni devono essere preventivamente, o comunque, tempestivamente, documentate. L'istituzione scolastica comunicherà all'inizio dell'anno scolastico ad ogni studente e alla sua famiglia il relativo orario annuale personalizzato e il limite minimo delle ore di presenza complessive da assicurare per la validità dell'anno; pubblica altresì all'albo della scuola le deroghe a tale limite previste dal collegio dei docenti.

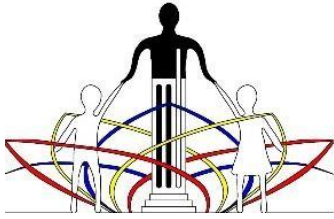
Si provvederà poi, secondo una periodicità definita autonomamente dall'istituzione scolastica e comunque negli incontri scuola-famiglia, a dare informazioni puntuali ad ogni studente e alla sua famiglia perché sia possibile avere aggiornata conoscenza della quantità oraria di assenze accumulate.

Si vedano anche le Disposizioni a carattere permanente circa le Procedure per la segnalazione di alunni inadempienti all'obbligo scolastico pubblicate all'albo pretorio e sul sito della scuola.

GIUSTIFICAZIONE DELLE ASSENZE

Il genitore e/o i genitori o chi ne fa le veci dovrà giustificare le assenze attraverso il registro





ISTITUTO OMNICOMPRESIVO LUZZI

Scuola Secondaria di I grado "L.G. Coppa"

Liceo Artistico "E. Iuso" - Liceo Classico

elettronico.

Le giustificazioni saranno verificate sul registro dall'insegnante presente alla prima ora di lezione; in caso di assenza del docente, il sostituto o il docente dell'ora successiva provvederà al controllo delle presenze degli alunni e alle eventuali giustificazioni.

Se gli alunni ne sono privi, saranno comunque ammessi in classe, fermo restando l'obbligo di giustificare il giorno successivo; se ciò non accadesse per tre giorni consecutivi, l'alunno dovrà tornare a scuola accompagnato dai genitori.

Dopo cinque giorni di assenza per malattia, l'alunno dovrà presentare un certificato medico per essere riammesso alle lezioni.

I maggiorenni che frequentano le ultime classi possono essere autorizzati ad uscire con proprio permesso, fino ad un massimo di tre permessi in un anno, per motivi seri e documentati.

AMMISSIONE IN CLASSE

Nel caso in cui l'alunno per essere ammesso in classe necessita di essere accompagnato da uno dei genitori (o da chi ne fa le veci) per giustificare delle assenze o per motivi di grave infrazioni al presente regolamento, i collaboratori del Dirigente annoteranno sul registro l'eventuale ammissione in classe dell'alunno. Se un alunno maggiorenne si presenta non accompagnato, sarà comunque ammesso in classe e si avviserà tempestivamente la famiglia.

RITARDI ED USCITE ANTICIPATE

Per ritardi non autorizzati superiori a 5 minuti, gli alunni saranno ammessi in classe annotando il ritardo sul registro.

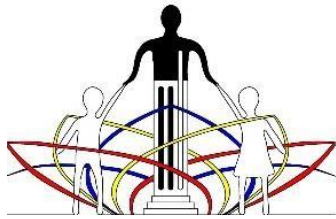
Accumulati più di 5 ritardi l'alunno dovrà essere accompagnato dal genitore o chi ne fa le veci. I ritardi influiranno sul voto di comportamento, secondo i criteri stabiliti nelle tabelle per l'attribuzione del voto di comportamento.

Esigenze particolari potranno essere prese in considerazione da parte della Dirigenza solo se opportunamente documentate.

Gli studenti che, per motivi di trasporto, entrano sistematicamente in ritardo e escono in anticipo, all'inizio dell'anno, potranno presentare alla Dirigenza richiesta documentata di entrata posticipata e di uscita anticipata sottoscritta dai genitori che lasceranno, presso le sedi delle quattro scuole, anche fotocopia del documento di identità. I vari casi saranno accuratamente vagliati e gli studenti potranno ottenere un permesso per l'intero anno, se dimostreranno l'impossibilità di giungere in tempo per l'orario di inizio delle attività didattiche. In questo caso, l'entrata posticipata e l'uscita anticipata saranno annotate sul giornale di classe all'inizio dell'anno scolastico, ma non saranno computate come assenze.

All'inizio dell'anno scolastico, i genitori devono consegnare presso le sedi delle scuole frequentate dai propri figli eventuale delega a far prelevare il figlio da terzi con la fotocopia della propria carta d'identità e di quella delle persone delegate. I genitori degli alunni che frequentano il liceo classico e il liceo artistico, devono firmare anche un modello di autorizzazione dei figli all'entrata posticipata e/o all'uscita anticipata in caso di mancanza del docente della prima e dell'ultima ora o di altri docenti sostituiti. Altre uscite anticipate possono essere autorizzate solo per casi eccezionali che andranno al vaglio dei referenti di sede e dei collaboratori del Dirigente





ISTITUTO OMNICOMPRESIVO LUZZI
Scuola Secondaria di I grado "L.G. Coppa"
Liceo Artistico "E. Iuso" - Liceo Classico

scolastico.

Qualora un alunno chieda di lasciare la scuola per malessere prima della fine delle lezioni, ne verrà data comunicazione ai genitori perché possano prelevare. In caso di gravità sarà richiesto l'intervento del soccorso sanitario pubblico, contestualmente alla comunicazione ai genitori o a chi esercita la patria potestà.

CAMBI D'ORA, INTERVALLI

Ai cambi d'ora si richiede ai docenti la massima sollecitudine per non lasciare le classi scoperte ed agli studenti di non uscire dall'aula e mantenere un comportamento corretto.

Durante l'intervallo, gli alunni della scuola secondaria di I grado non possono uscire dalle classi. L'accesso ai servizi igienici (salvo casi eccezionali), sarà consentito durante le normali ore di lezione.

Per la scuola secondaria di II grado, l'intervallo avverrà in uno spazio all'aperto dedicato. Durante la pausa ricreativa i collaboratori scolastici dovranno vigilare nei corridoi ed ambienti comuni. Tutti i docenti, in servizio durante l'**intervallo**, hanno l'obbligo di esercitare la sorveglianza dovuta agli studenti.

Per i trasferimenti dalle aule ai laboratori, alla palestra o ad altre aule, gli alunni attenderanno in classe il docente che dovrà accompagnarli e porteranno con sé solo il materiale necessario. In caso di assenza dell'insegnante, i collaboratori scolastici dovranno avvertire i collaboratori del Dirigente affinché provvedano alla sostituzione.

Durante le ore di lezione gli alunni potranno uscire dalle classi **uno per volta** con il permesso del docente.

USCITA DALLE CLASSI

Il docente può autorizzare uscite dall'aula degli allievi che debbano recarsi ai servizi, durante le ore di lezione tranne che alla prima e all'ultim'ora, avendo cura di far uscire solo **uno studente per volta**, indipendentemente dal sesso. I docenti possono autorizzare, a loro discrezione, uscite anteriori alla fine della prima ora per urgenti necessità. Sarà cura dei docenti controllare che le uscite degli alunni siano quanto più brevi possibili, limitando quelle per l'uso dei distributori automatici. Per questo motivo sarà presente in aula un foglio dove annotare l'orario di uscita e di rientro in classe di ciascun alunno.

Il docente deve ricordare, agli alunni e ai genitori che dovessero avere bisogno della segreteria, che l'orario di apertura è **da lunedì a venerdì dalle 12.00 alle 13.00**.

Per nessun motivo, un alunno potrà lasciare arbitrariamente l'Istituto durante l'orario delle lezioni o durante la ricreazione, né a piedi né con mezzi propri o pubblici.

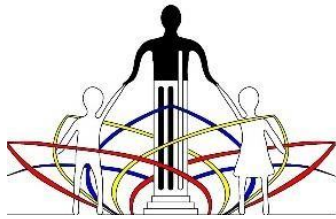
Al termine della mattinata gli alunni lasceranno le classi ordinatamente soltanto dopo il suono della campanella. In particolare, quelli della scuola secondaria di primo grado usciranno ad intervalli di un minuto tra una classe e l'altra. Ciascun intervallo sarà segnalato dal suono della campanella.

Gli alunni avranno cura di non lasciare spazzatura prodotta durante la mattinata sotto i banchi o sul pavimento.

ESONERI

Gli alunni che per motivi di salute non potranno seguire le lezioni di **SCIENZE MOTORIE** per





ISTITUTO OMNICOMPRESIVO LUZZI
Scuola Secondaria di I grado "L.G. Coppa"
Liceo Artistico "E. Iuso" - Liceo Classico

l'intero anno scolastico dovranno presentare al Dirigente Scolastico la domanda di esonero firmata da un genitore e, a richiesta, la certificazione medica attestante l'effettiva impossibilità a partecipare all'attività pratica prevista. L'esonero riguarda comunque la sola attività pratica: l'alunno non viene esonerato dalla parte teorica per la quale viene regolarmente valutato.

Per la pratica dell'attività sportiva integrativa, per la partecipazione ai Giochi della Gioventù dovrà essere presentato il certificato di stato di buona salute.

ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica potranno optare per attività alternative se predisposte dalla scuola. Qualora ciò non sia attuato, gli allievi resteranno nella classe e il docente vigilerà sugli stessi come per gli altri alunni. I professori avranno cura di non creare imbarazzo o urtare la sensibilità di questi allievi.

STRUMENTO MUSICALE

Gli alunni che frequentano le lezioni di strumento musicale dovranno attenersi scrupolosamente alle Disposizioni e al Regolamento della disciplina, allegato al Regolamento d'Istituto e pubblicato sul sito della scuola.

UTILIZZO DI CELLULARI E OGGETTI ESTRANEI AL CONTESTO SCOLASTICO

Durante le attività didattiche, per i docenti, gli studenti e il personale A.T.A. è vietato l'uso dei cellulari e di altri dispositivi elettronici che vanno tenuti spenti.

In merito si fa riferimento alla circolare ministeriale n. 107190 del 19/12/2022.

È proibito portare a scuola oggetti estranei al contesto scolastico e/o non richiesti.

La scuola declina ogni responsabilità su materiale non scolastico incustodito, danneggiato o smarrito.

Per quanto riguarda l'utilizzo autorizzato dei dispositivi digitali personali si rimanda al regolamento BYOD in allegato al regolamento d'Istituto.

DIVIETO DI INSERIRE ALIMENTI DALL'ESTERNO

È vietato introdurre dall'esterno alimenti a consumo collettivo, se non la merenda assegnata dai genitori solo al proprio figlio.

DIVIETO DI FUMO

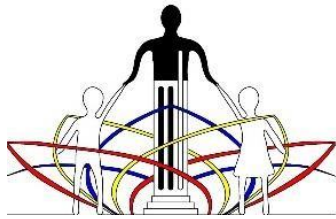
A chiunque (capo d'istituto, docenti, studenti, personale A.T.A., genitori, ospiti ecc.) è fatto divieto di fumare nei locali interni e nelle pertinenze dell'Istituto. La mancata osservanza di tale disposizione comporterà l'applicazione delle sanzioni delle leggi n. 584/75, n. 448/2001 art. 52, comma 209, della Direttiva P.C.M. del 14/12/1995, art.1, della Legge 16/01/2003 n°3 art.51.

Si veda il Regolamento "Divieto di fumo nelle strutture e nei locali dell'Istituto" pubblicato sul sito web e all'albo dell'Istituto.

VIAGGI DI ISTRUZIONE, VISITE O SCAMBI CULTURALI

Visite e viaggi di istruzione sono considerati a tutti gli effetti iniziative complementari all'attività





ISTITUTO OMNICOMPRESIVO LUZZI

Scuola Secondaria di I grado "L.G. Coppa"

Liceo Artistico "E. Iuso" - Liceo Classico

didattica e pertanto dovranno essere finalizzati a esigenze didattiche sia di tipo professionale che di formazione generale. L'effettuazione dei viaggi d'istruzione, delle visite guidate e degli scambi culturali è regolata dall'apposita normativa ministeriale (C.M. 291/92 e C.M. 293/96) con valutazione economica delle offerte, deliberata dal Consiglio d'Istituto.

Durante i viaggi d'istruzione, le visite guidate e gli scambi culturali gli alunni sono tenuti a tenere un comportamento conforme alle regole di buona educazione e a rispettare luoghi e persone. Pertanto, devono rispettare:

- la legislazione vigente del paese che li ospita;
- le disposizioni fornite loro dagli accompagnatori;
- luoghi e strutture, non commettendo atti che possano danneggiare persone o cose.

Ogni comportamento difforme da quanto stabilito sarà punito e qualunque danno materiale dovrà essere risarcito.

Si veda il Regolamento dei Viaggi di Istruzione pubblicato sul sito web e all'albo dell'Istituto.

RISPETTO DELLE PERSONE E DEI LOCALI SCOLASTICI

L'alunno è tenuto ad un comportamento che sia rispettoso delle persone che lo circondano e che si manifesta innanzitutto attraverso il saluto rivolto a tutti.

Durante le lezioni deve tenere un comportamento attento e disciplinato, ascoltando educatamente le indicazioni e/o i richiami del docente. Deve evitare di parlare se non ottiene il permesso del docente, di distrarsi dall'attività didattica, di disturbare i compagni o di avere comportamenti o linguaggio offensivi verso chiunque. Eventuali atti di bullismo o l'uso improprio dei cellulari o altra strumentazione che abbia lo scopo di offendere in qualsiasi modo le persone saranno severamente puniti.

È altresì vietato diffondere filmati, foto o altro materiale non autorizzato al di fuori della scuola.

I collaboratori scolastici del piano, in assenza del docente, rappresentano la dirigenza e come tali vanno trattati con la massima educazione e il massimo rispetto.

TUTELA DELLE STRUTTURE E DELLE ATTREZZATURE SCOLASTICHE

Il patrimonio della scuola è un bene comune, pertanto il rispetto degli spazi scolastici, la conservazione delle aule, del materiale e delle dotazioni è affidata prioritariamente alla cura degli studenti che ne sono i principali fruitori, nonché a tutto il personale docente e non docente.

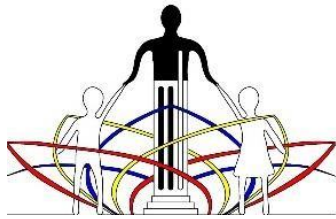
Per il decoro degli spazi scolastici è vietato consumare e detenere a scuola bevande alcoliche e prodotti non consentiti dalla legge.

Per impedire che l'alunno compia atti dannosi nei confronti di coetanei o di terzi, nonché alle cose della scuola o che resti danneggiato da atti compiuti da se stesso o da altri, la vigilanza sull'alunno è un obbligo di servizio di tutto il personale scolastico.

L'obbligo di vigilanza (art. 2047/2048 C.C) coincide con il tempo di permanenza degli studenti all'interno della scuola, anche per attività extracurricolari.

In seguito alla mancata vigilanza sugli alunni, i docenti possono incorrere in riconoscimenti di "culpa in vigilando" che potrebbero determinare delle responsabilità civili, amministrative-patrimoniali, disciplinari. Gli stessi docenti sono liberati dalla responsabilità quando provano "di non





ISTITUTO OMNICOMPRESIVO LUZZI
Scuola Secondaria di I grado "L.G. Coppa"
Liceo Artistico "E. Iuso" - Liceo Classico

aver potuto impedire il fatto, nonostante la predisposizione delle necessarie cautele, provando che la vigilanza sia stata esercitata nella misura dovuta, anche attraverso la preventiva adozione di concrete misure organizzative e disciplinari idonee ad evitare una prevedibile situazione di pericolo".

Le responsabilità connesse agli atti dannosi sopra menzionati sono altresì regolamentate dall'art.61 L. 312/1980, che prevede la responsabilità patrimoniale solo nei casi in cui il personale scolastico abbia tenuto, nella vigilanza sugli alunni, un comportamento qualificabile come doloso o viziato da colpa grave.

Allo stesso modo, per le azioni di danneggiamento commesse dagli alunni nei locali della scuola ma al di fuori dell'orario scolastico, la responsabilità civile ricade sui genitori per "*culpa in educando*" ed è illimitata.

Pur in questa ottica di regole concordate e responsabilità condivise dall'intera comunità scolastica, le conseguenze disciplinari della condotta pesano direttamente sugli alunni autori dei danneggiamenti.

Pertanto, di eventuali ammanchi o danneggiamenti sono chiamati a rispondere coloro che li hanno provocati. Il Dirigente, ove possibile, provvederà a che i danneggianti riparino personalmente il danno provocato. Qualora non sia possibile risalire ai diretti responsabili, alla classe o alle classi coinvolte, il risarcimento potrà essere richiesto a tutti coloro che abbiano utilizzato la struttura danneggiata, allo scopo di restituirne la piena disponibilità a tutta la comunità scolastica.

Chiunque rilevi danni o ammanchi ai locali o al materiale scolastico deve immediatamente denunciarlo al Dirigente.

BIBLIOTECA

Le sedi delle tre scuole sono tutte dotate di biblioteca, con un congruo numero di libri, che possono essere utilizzati dagli alunni previa autorizzazione dei docenti responsabili. Le modalità di prestito sono stabilite e comunicate dal referente.

LABORATORI

L'Istituto dispone di diversi laboratori ad uso dei docenti e degli studenti che li utilizzano principalmente nelle ore curricolari. La direzione dei laboratori è affidata ai docenti dell'Istituto che si occupano del loro corretto uso, secondo un Regolamento presente in tutte le sedi.

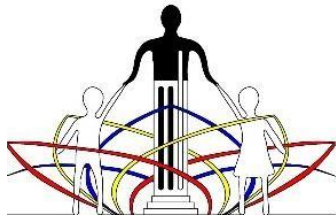
PALESTRA

La palestra si trova nella sede di S.Leo ed è disponibile per tutti gli alunni delle quattro scuole afferenti all'Istituto, sia in orario scolastico che extrascolastico (si rimanda all'allegato Regolamento Palestra).

INTERRUZIONE DEL SERVIZIO SCOLASTICO PER INIZIATIVA ARBITRARIA DEGLI STUDENTI

I responsabili di un'eventuale arbitraria interruzione delle attività scolastiche dovuta ad iniziative non autorizzate (autogestione, assemblea non organizzata, occupazione degli spazi scolastici diurna e/o notturna) oltre ad essere sanzionati come per legge potranno avere, a discrezione del consiglio di classe, valutazioni negative nel voto di condotta tale da poter compromettere l'ammissione alla classe





ISTITUTO OMNICOMPRESIVO LUZZI
Scuola Secondaria di I grado "L.G. Coppa"
Liceo Artistico "E. Iuso" - Liceo Classico

successiva.

DIRITTO DI ASSEMBLEA

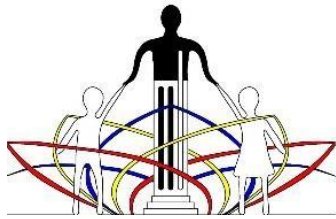
La scuola riconosce agli alunni della scuola secondaria di II grado e ai genitori degli alunni della scuola secondaria di I e II grado il diritto di riunirsi in assemblea nei locali della scuola, secondo le modalità previste dal D.lgs. 297/94, in quanto occasione di esercizio democratico dei propri diritti.

Assemblee degli studenti:

E' consentito lo svolgimento di un'assemblea di classe al mese in orario scolastico nel limite di 2 ore. E' convocata in seguito alla richiesta dei rappresentanti della classe o di almeno il 50% degli alunni della classe. La richiesta, corredata del visto dei docenti interessati e dell'indicazione dell'ordine del giorno, deve essere presentata al Dirigente almeno 3 giorni prima della data fissata. Le lezioni che non si effettuano dovranno essere di diverse materie con opportuna turnazione. E' consentita un'assemblea d'Istituto al mese in orario scolastico nel limite delle ore di lezione di una giornata. La richiesta di convocazione dell'assemblea, sottoscritta da almeno il 10% degli studenti o dal Comitato Studentesco, deve essere presentata al Dirigente almeno 7 giorni prima della data richiesta e deve contenere l'ordine del giorno. Le assemblee durante l'anno scolastico saranno effettuate in diversi giorni della settimana.

Alle assemblee d'Istituto svolte durante l'orario delle lezioni, può essere richiesta la partecipazione di esperti di problemi sociali, culturali, artistici e scientifici, indicati dagli studenti unitamente agli argomenti da inserire nell'ordine del giorno e autorizzati dal Dirigente. L'assemblea d'istituto deve darsi un regolamento che è inviato al Dirigente.





ISTITUTO OMNICOMPRESIVO LUZZI

Scuola Secondaria di I grado "L.G. Coppa"

Liceo Artistico "E. Iuso" - Liceo Classico

Assemblee dei genitori

I genitori hanno diritto di riunirsi in assemblea per discutere di problemi che riguardano aspetti di carattere generale della scuola o delle classi frequentate dai propri figli.

Le assemblee possono essere di singole classi o di istituto. Hanno titolo a convocare l'assemblea dei genitori i rappresentanti di classe eletti nei consigli di classe, informando preventivamente il Dirigente Scolastico (indicando specificamente gli argomenti da trattare) e chiedendo l'autorizzazione ad usare i locali scolastici.

Alle assemblee possono partecipare con diritto di parola il Dirigente e i docenti della classe. Le assemblee dei genitori possono anche essere convocate dai docenti della classe.

LIBERTÀ DI ESPRESSIONE, AFFISSIONE

Tutte le componenti della comunità scolastica hanno diritto di manifestare il loro pensiero con le parole e gli scritti. Per manifesti, avvisi, ecc. possono utilizzare appositi spazi a ciò riservati, al di fuori dei quali è vietata l'affissione. Quanto esposto dovrà essere chiaramente sottoscritto e firmato.

ATTIVITÀ STUDENTESCHE

Gli studenti possono proporre e organizzare, in accordo con tutti i docenti interessati, lavori collettivi e di gruppo a livello di classe, su argomenti culturali, artistici, sociali, etc.

Tutte le attività scolastiche e parascolastiche (seminari, tavole rotonde, etc.) alle quali possono essere invitate persone estranee alla scuola, quali specialisti in determinate discipline, esperti del mondo del lavoro, della cultura, della politica etc., proposte dai Consigli di classe, dalle assemblee delle classi interessate e da gruppi di studenti, debbono essere approvate dal Dirigente, anche mediante consultazione telefonica, previa comunicazione del calendario e ulteriori precisazioni di carattere tecnico, concordate con il Dirigente scolastico, che si farà carico di valutare i titoli e le esperienze di tali esperti.

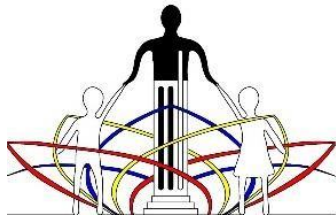
Per lo svolgimento delle attività scolastiche e extrascolastiche di cui agli articoli precedenti, gli studenti hanno a disposizione gli strumenti e le attrezzature in dotazione alla scuola, con l'assistenza degli addetti. Possono richiederne il potenziamento, con particolare riguardo a libri, riviste, stampa periodica e quotidiana, strumenti audiovisivi e multimediali, attrezzature sportive, laboratori. Gli studenti sia singolarmente sia associati, hanno diritto di svolgere iniziative all'interno della scuola e di utilizzarne i locali, facendo motivata richiesta scritta al Dirigente scolastico.

Tutte le attività parascolastiche, extrascolastiche o comunque al di fuori dall'orario delle lezioni, si svolgeranno nei tempi e nei modi concordati con il Dirigente scolastico, il quale, a sua volta, si conformerà a quanto stabilito dai regolamenti e ai normali rapporti sindacali col personale ATA.

GESTIONE SPAZI AI FINI CULTURALI

È consentita all'interno dell'istituto la diffusione di materiale stampato, nonché l'affissione di manifesti, purché firmati da organizzazioni o da singoli studenti maggiorenni. Tale materiale, però, dovrà essere conforme ai dettami della Costituzione, vistato dal Dirigente scolastico e affisso





ISTITUTO OMNICOMPRESIVO LUZZI
Scuola Secondaria di I grado "L.G. Coppa"
Liceo Artistico "E. Iuso" - Liceo Classico

esclusivamente in appositi spazi. Non è consentita l'affissione di materiale pubblicitario.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIE

I docenti cureranno i rapporti con i genitori dei propri studenti, secondo le modalità ed i criteri proposti dal Collegio dei docenti. Tali criteri saranno portati a conoscenza tramite circolari della Dirigenza e affissi all'albo della scuola.

Il Dirigente, sulla base delle proposte degli organi Collegiali, predispone il piano annuale dei rapporti con le famiglie, prevedendone le modalità operative di attuazione e i conseguenti impegni orari dei docenti. Il ricevimento dei genitori da parte dei docenti avverrà previo appuntamento e in orari stabiliti. In caso di effettiva necessità e compatibilmente con i suoi impegni, sarà possibile per un genitore prendere appuntamento in orari diversi da quelli stabiliti, con il docente.

La scuola adotta le modalità della suddivisione dell'anno scolastico deciso nel primo Collegio dei Docenti, le famiglie riceveranno oltre le pagelle, una o più comunicazioni intermedie, dove saranno riportate le valutazioni per materia, per permettere gli eventuali interventi che la famiglia riterrà opportuno in caso di insufficienze.

Il coordinatore di classe, avviserà la famiglia se noterà irregolarità nelle frequenze, comportamenti non corretti o problematici di uno studente. Informazioni urgenti e/o riservate saranno comunicate tramite lettera, telefono o sms.

PREVENZIONE E SICUREZZA

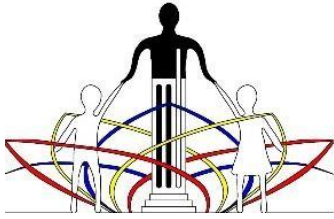
L'Istituzione scolastica garantisce la sicurezza del personale docente e non docente, degli alunni, delle famiglie e di tutti coloro che si trovano negli ambienti scolastici attivando tutte le misure di prevenzione e protezione previste dalla normativa vigente.

ACCESSI

Accesso di estranei ai locali scolastici

1. Qualora i docenti ritengano utile invitare in classe altre persone in funzione di "esperti" a supporto dell'attività didattica, chiederanno, di volta in volta, l'autorizzazione al Dirigente Scolastico. Gli "esperti" permarranno nei locali scolastici per il tempo strettamente necessario all'espletamento delle loro funzioni. In ogni caso la completa responsabilità didattica e di vigilanza della classe resta del docente.
2. Nessun'altra persona estranea e comunque non fornita di autorizzazione rilasciata dal Dirigente Scolastico o suo delegato può entrare nell'edificio scolastico dove si svolgono le attività didattiche.
3. Dopo l'entrata degli alunni verranno chiuse le porte d'accesso esclusa quella in cui presta servizio di vigilanza il collaboratore scolastico addetto.





ISTITUTO OMNICOMPRESIVO LUZZI
Scuola Secondaria di I grado "L.G. Coppa"
Liceo Artistico "E. Iuso" - Liceo Classico

4. Chiunque ha la possibilità di consultare l'albo d'Istituto per la consultazione degli atti esposti durante le ore di apertura della scuola; può accedere all'Ufficio di Presidenza e di segreteria durante l'orario di apertura dei medesimi.
5. I tecnici che operano alle dipendenze delle Amministrazioni Comunali possono accedere ai locali scolastici per l'espletamento delle loro funzioni previa comunicazione al Dirigente Scolastico o al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.
6. I rappresentanti e gli agenti di commercio, qualora dovessero recarsi nei plessi, dovranno qualificarsi esibendo il tesserino di riconoscimento.
7. La presenza di esperti viene annotata di volta in volta su apposito registro e controfirmata dagli stessi.

Accesso dei genitori ai locali scolastici

Non è consentita per nessun motivo la permanenza dei genitori nelle aule o nei corridoi dall'inizio delle attività didattiche.

L'ingresso dei genitori nella scuola, durante le attività didattiche, è consentito esclusivamente in caso di uscita anticipata del figlio. Gli insegnanti, pertanto, si asterranno dall'intrattenersi con i genitori durante l'attività didattica anche per colloqui individuali riguardanti l'alunno.

I genitori degli alunni possono accedere agli edifici scolastici nelle ore di ricevimento dei docenti.

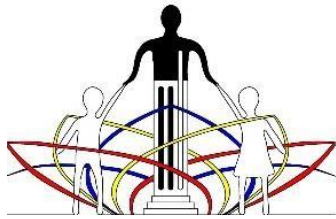
In caso di necessità manifestata dal/i genitore/i o da chi ne fa le veci o dal/i docente/i, sarà possibile richiedere un colloquio utilizzando l'apposita funzione del registro elettronico.

CIRCOLAZIONE DI MEZZI ALL'INTERNO DELL'AREA SCOLASTICA

È consentito l'accesso con la macchina nel cortile dei plessi scolastici ai genitori o chi ne fa le veci di alunni diversamente abili o momentaneamente inabili per un ingresso e una uscita più agevoli e lontani dal flusso degli altri alunni.

1. L'accesso ed il parcheggio delle autovetture negli spazi recintati di pertinenza della scuola sono riservati agli insegnanti ed al personale A.T.A.
2. Moto, motorini e biciclette devono essere sistemati in modo ordinato solo ed esclusivamente nelle aree destinate a raccogliere tali mezzi.
3. I parcheggi di cui sopra sono incustoditi e pertanto la scuola, non potendo garantire la custodia dei mezzi di cui trattasi, non assume responsabilità di alcun genere per eventuali furti o danni a carico dei mezzi medesimi.
4. I mezzi devono procedere a passo d'uomo e con prudenza allorché transitano su aree interne di pertinenza della scuola.





ISTITUTO OMNICOMPRESIVO LUZZI
Scuola Secondaria di I grado "L.G. Coppa"
Liceo Artistico "E. Iuso" - Liceo Classico

5. I veicoli degli operatori che devono effettuare interventi di manutenzione nella struttura scolastica ed i veicoli per la mensa sono autorizzati ad entrare nelle aree procedendo a passo d'uomo e con prudenza.

RISCHIO ED EMERGENZA

- Tra il personale interno devono essere individuati gli Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Istituto con il compito di:
- individuare situazioni di possibile rischio/pericolo sia all'interno dell'edificio sia nell'area di pertinenza/utilizzo e segnalarle al Dirigente Scolastico;
- collaborare alla stesura del Documento Valutazione Rischi;
- predisporre ed affiggere all'albo il piano per l'uscita in caso di emergenza ed attuare/verificare tutti gli adempimenti ad esso collegati;
- collocare vicino al telefono i numeri telefonici per il pronto intervento;
- verificare che i dispositivi antincendio siano soggetti ai previsti controlli;
- curare che le uscite di emergenza siano sempre sgombre e funzionanti.
- Eventuali chiavi, pur collocate in modo non accessibile agli alunni, devono essere di presa immediata;
- accertarsi che materiali/sistemi necessari per le uscite di emergenza siano sempre a disposizione degli addetti;
- coordinare annualmente due esercitazioni di simulata uscita in emergenza (di norma, all'inizio dell'anno scolastico e in primavera);
- tenere i necessari contatti con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Istituto.

Somministrazione di farmaci

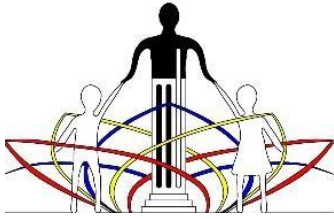
Per la somministrazione dei farmaci a scuola si fa riferimento al protocollo d'intesa stipulato tra il MIUR ed il Ministero della salute (Prot. 2312/2005).

1. Nell'ambiente scolastico devono essere disponibili solo i parafarmaci per le eventuali medicazioni di pronto soccorso.

2. Per casi particolari relativi a motivi terapeutici di assoluta necessità, che richiedano da parte degli alunni l'assunzione di farmaci durante l'orario di frequenza, i genitori devono consegnare agli insegnanti:

- dichiarazione del medico curante che l'assunzione del farmaco è assolutamente necessaria negli orari richiesti, con chiara indicazione, da parte del medico stesso, della posologia, delle modalità di somministrazione e di qualunque altra informazione e/o procedura utile o necessaria.





ISTITUTO OMNICOMPRESIVO LUZZI

Scuola Secondaria di I grado "L.G. Coppa"

Liceo Artistico "E. Iuso" - Liceo Classico

- richiesta scritta per la somministrazione, firmata da entrambi i genitori o da chi esercita la potestà genitoriale, con esonero di responsabilità riferita alla Scuola e agli insegnanti.
- Il Dirigente Scolastico, a seguito della richiesta scritta di somministrazione di farmaci, effettua una verifica delle strutture scolastiche, mediante l'individuazione del luogo fisico idoneo per la conservazione e la somministrazione dei farmaci e concede, ove richiesta, l'autorizzazione all'accesso ai locali scolastici durante l'orario scolastico ai genitori degli alunni, o a loro delegati, per la somministrazione dei farmaci.
- Verifica la disponibilità degli operatori scolastici in servizio a garantire la continuità della somministrazione dei farmaci. In questo caso è ammessa soltanto la somministrazione di farmaci che devono essere assunti per bocca come compresse, sciroppi, gocce, capsule (nota MIUR 25 novembre 2005, prot. n. 2312).

CONCESSIONE LOCALI

I locali scolastici, come previsto dall'art. 45 comma 2 del D.I. 129/2018, possono essere concessi saltuariamente ad istituzioni, associazioni, enti o gruppi organizzati, secondo le modalità, i termini e le condizioni di seguito stabiliti e le norme vigenti in materia. I locali scolastici sono primariamente destinati ai pertinenti fini istituzionali e comunque a scopi e attività rientranti in ambiti di interesse pubblico e possono quindi essere concessi in uso a terzi esclusivamente per l'espletamento di attività aventi finalità di promozione culturale, sociale e civile dei cittadini e senza fini di lucro, valutando i contenuti dell'attività o iniziativa proposte in relazione:

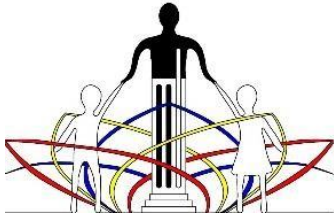
- al grado in cui le attività svolte perseguono interessi di carattere generale e che contribuiscano all'arricchimento civile e culturale della comunità scolastica;
- alla natura del servizio prestato, con particolare riferimento a quelli resi gratuitamente al pubblico;
- alla specificità dell'organizzazione, con priorità a quelle di volontariato e alle associazioni che operano a favore di terzi, senza fini di lucro.

Per quanto attiene alla palestra, poiché per le quattro scuole vi è una sola palestra disponibile dovrà essere favorito l'utilizzo da parte degli alunni anche in orario extrascolastico e risulta pertanto impossibile che esterni possano usufruirne.

In relazione all'utilizzo dei locali il concessionario deve assumere nei confronti dell'istituzione scolastica l'impegno di lasciare i locali, dopo il loro uso, in condizioni idonee a garantire comunque il regolare svolgimento delle attività didattiche.

5. Il concessionario è responsabile di ogni danno causato all'immobile, agli arredi, agli impianti da qualsiasi azione od omissione dolosa o colposa a lui direttamente imputabili o imputabili a terzi presenti nei locali scolastici in occasione dell'utilizzo dei locali stessi. L'Istituzione Scolastica e il Comune devono in ogni caso ritenersi sollevati da ogni responsabilità civile e penale derivante dall'uso dei locali da parte di terzi, che dovranno pertanto presentare apposita assunzione di responsabilità e sono tenuti a cautelarsi al





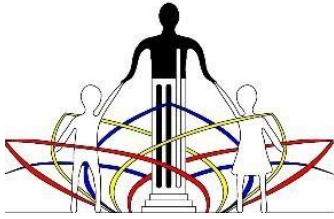
ISTITUTO OMNICOMPRESIVO LUZZI
Scuola Secondaria di I grado "L.G. Coppa"
Liceo Artistico "E. Iuso" - Liceo Classico

riguardo mediante stipula di apposita polizza assicurativa o adottando altra idonea misura cautelativa.

6. Sono incompatibili le concessioni in uso che comportino la necessità di spostare il mobilio e gli arredi dell'edificio scolastico. È vietato l'uso dei locali per attività di pubblico spettacolo con pubblico a pagamento.
7. Durante la manifestazione è vietata la vendita e il consumo di cibarie e bevande all'interno delle sale. È inoltre vietato fumare. Il personale in servizio nella scuola in funzione di vigilanza è incaricato di far rispettare il divieto.
8. L'utilizzo dei locali da parte di terzi è subordinato inoltre all'osservanza di quanto segue:
 - è vietato al concessionario l'installazione di strutture fisse o di altro genere, se non previa autorizzazione dell'Istituzione Scolastica;
 - è vietato lasciare in deposito, all'interno dei locali e fuori dell'orario di concessione attrezzi e quant'altro;
 - qualsiasi danno, guasto, rottura o malfunzionamento o anomalia all'interno dei locali dovrà essere tempestivamente segnalato all'Istituzione Scolastica;
 - l'inosservanza di quanto stabilito al precedente punto comporterà per il concessionario l'assunzione a suo carico di eventuali conseguenti responsabilità;
 - i locali dovranno essere usati dal concessionario con diligenza e, al termine dell'uso, dovranno essere lasciati in ordine e puliti e comunque in condizioni a garantire il regolare svolgimento dell'attività didattica della scuola.
9. Le richieste di concessione dei locali scolastici devono essere inviate per iscritto all'Istituzione Scolastica almeno dieci giorni prima della data di uso richiesta e dovranno contenere oltre all'indicazione del soggetto richiedente e il preciso scopo della richiesta anche le generalità della persona responsabile. Il Dirigente Scolastico nel procedere alla concessione verificherà se la richiesta è compatibile con le norme del presente regolamento e se i locali sono disponibili per il giorno e nella fascia oraria stabilita. Se il riscontro darà esito negativo dovrà comunicare tempestivamente il diniego della concessione; se il riscontro sarà positivo dovrà comunicare al richiedente, anche per le vie brevi, l'assenso di massima subordinato al versamento dell'eventuale quota stabilita a titolo di rimborso spese e per deposito cauzionale. Una volta effettuati i versamenti di cui sopra presso l'Istituto Cassiere, si emetterà il formale provvedimento concessorio.

Qualora i versamenti di cui sopra non siano stati eseguiti entro il quinto giorno precedente a quello previsto per l'uso, la richiesta si intende tacitamente revocata ed i locali potranno essere messi a disposizione per altri eventuali richiedenti.
10. Il costo giornaliero per l'uso dei locali ed il deposito cauzionale sono stabiliti in via discrezionale dal Dirigente Scolastico, comunque non inferiore al costo derivante dalle utenze, pulizie e/o eventuale personale di sorveglianza, perché tali prestazioni vanno retribuite con parte dei proventi concessori in quanto resi a favore di terzi e, come tali, non rientranti tra le prestazioni di lavoro straordinario reso alla scuola. Il costo viene determinato quindi in euro 100,00 giornaliero per l'uso delle sale riunioni, per ciascuna aula speciale e laboratorio o palestra. Qualora per qualsiasi motivo, la manifestazione programmata non si svolga, il





ISTITUTO OMNICOMPRESIVO LUZZI
Scuola Secondaria di I grado "L.G. Coppa"
Liceo Artistico "E. Iuso" - Liceo Classico

corrispettivo versato resta comunque acquisito all'istituzione scolastica, mentre sarà restituito il deposito cauzionale (determinato in valore pari al costo per l'utilizzo dei locali).

11. Il giorno successivo alla manifestazione il Dirigente Scolastico, dopo aver accertato che non siano stati prodotti danni alla sala, agli arredi o alle attrezzature, emette un provvedimento di svincolo del deposito cauzionale. Qualora invece si siano verificati danni, ne esegue l'accertamento e la quantificazione. La stima dei danni viene rimessa al Consiglio d'Istituto il quale la approva e delibera di incamerare parzialmente o totalmente la cauzione. Nel caso che questa risulti insufficiente a coprire il danno il Dirigente Scolastico agirà nei modi di legge nei confronti delle persone indicate quali responsabili della manifestazione, ove questi non provvedano spontaneamente alla copertura del danno.
12. Quando le iniziative sono particolarmente meritevoli e rientranti nella sfera dei compiti istituzionali della scuola o dell'ente locale, i locali possono essere concessi anche gratuitamente.
13. Il provvedimento di concessione è disposto dal Dirigente Scolastico e dovrà contenere le condizioni cui è subordinato l'uso dei locali, l'importo da versare alla scuola a titolo di corrispettivo e di deposito cauzionale, l'aggregato di entrata del bilancio della scuola, e, se del caso, l'aggregato di uscita per il pagamento delle spese derivanti dalla concessione. Il provvedimento dirigenziale dovrà fare richiamo all'esonero di responsabilità dell'Istituzione Scolastica e dell'ente locale proprietario per l'uso dei locali e al rimborso e riparazione di eventuali danni provocati per colpa o negligenza.
14. La concessione può essere revocata in qualsiasi momento per motivate e giustificate esigenze dell'Istituzione Scolastica.

Per tutto quanto non previsto si rimanda alla normativa vigente in materia.

MODIFICHE DEL REGOLAMENTO DI ISTITUTO

Eventuali proposte motivate di modifica del presente Regolamento, potranno essere presentate dai docenti, dagli alunni e dai genitori attraverso i propri rappresentanti all'organo competente.

